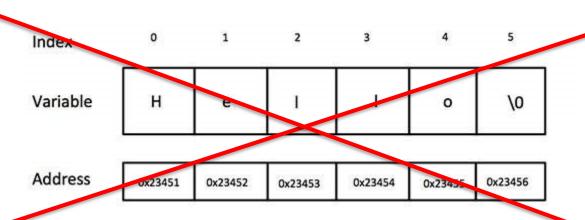


C++
Alberto Ferrari







la classe

string



- o una stringa è una sequenza di 0 o più caratteri racchiusi fra doppi apici
 - o string corso = «Informatica e laboratorio di programmazione";
- o la classe string non fa parte del linguaggio C++ ma è inclusa nella libreria standard
- o per utilizzare oggetti della classe string (variabili di tipo string) è «necessario» includere la libreria
 - o #include <string>





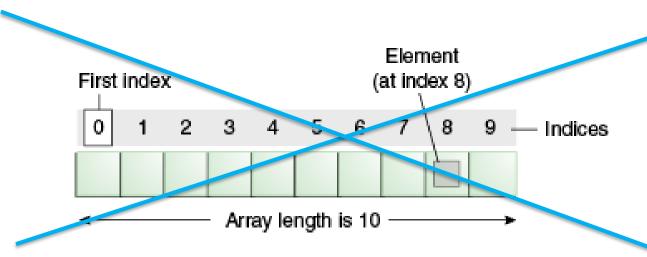
- o operazione di indicizzazione []
 - o l'indice del primo carattere è 0 e quello dell'ultimo è uguale alla lunghezza della stringa -1
- o operatore di concatenazione +
 - o almeno uno dei due operandi deve essere un oggetto di tipo string
- o funzioni definite sulle stringhe
 - o length() o size()
 - o restituisce il numero di caratteri presenti nella stringa
 - \circ find(s)
 - o ricerca la prima occorrenza della stinga s nella stringa in cui è invocata
 - o substr(i_inizio,lung)
 - o restituisce la sottostringa di lunghezza lung a partire dal carattere di indice i_inizio





```
#include <iostream>
#include <string>
using namespace std;
int main() {
    string s1, s2, s3;
    s1 = "Informatica";
    s2 = s1 + " e laboratorio " + "di programmazione";
    // error: invalid operands of types '...' and '...' to binary 'operator+'
    // s3 = "Informatica" + " e laboratorio";
    s2[0] = 'i';  // sostituzione del primo carattere della stringa
    cout << "contenuto della stringa s2: " << s2 << endl;</pre>
    cout << "numero di caratteri della stringa s2: " << s2.length() << endl;</pre>
    s3 = "Ingegneria dei Sistemi Informativi";
    int pos;
    pos = s3.find("In");
    cout << "nella stinga " << s3 << endl << "la sottostringa " << "In"</pre>
         << " si trova in posizione " << pos << endl;</pre>
    pos = s3.find("out");
    cout << "nella stinga " << s3 << endl << "la sottostringa " << "out"</pre>
         << " si trova in posizione " << pos << endl;</pre>
    cout << s3.substr(15,7) << endl;</pre>
    return 0:
                                                          http://www.cplusplus.com/reference/string/string/
```





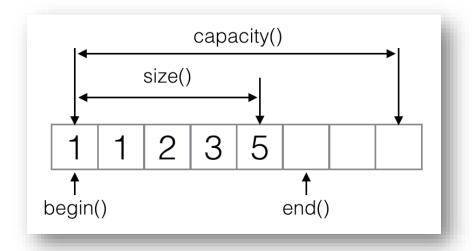
la classe

vector



vector – accesso agli elementi

- o vector
 - o è un array con dimensione variabile
- o la notazione []
 - o può essere usata per
 - o *leggere* un elemento
 - o *cambiare* un elemento che ha già un *valore*
 - o *non* può essere usata per
 - o inizializzare un elemento
 - o non controlla se l'elemento esiste
- per aggiungere elementi (in ordine di posizione) si usa il metodo push_back()





vector (generics)

o «necessario» specificare il tipo degli elementi del vector

```
vector<DataType> nameOfVector
vector<int> v1    vector<string> v2    vector<Ball> v3
```

```
vector<string> myVector;

// push_back aggiunge un elemento alla fine del vector e lo ridimensiona
myVector.push_back("el_1");
myVector.push_back("el_2");
myVector.push_back("el_3");

// pop_back elimina l'ultimo elemento
myVector.pop_back();

// [index] accesso all'elemento di indice index
myVector[1] = "el_002";

vector<int> intVect(5,0); // 5 elementi inizializzati a 0
```



```
// e : vector (accesso sequenziale agli elementi di vector)
for (auto e : myVector)
    cout << e << " ";
cout << endl;</pre>
// [index] accede all'elemento di indice index
// size restituisce il numero di elementi presenti
for (unsigned i=0; i<myVector.size(); ++i)</pre>
    cout << myVector[i] << " ";</pre>
cout << endl;</pre>
// at(index) restituisce il valore dell'elemento di indice index
for (unsigned i=0; i<myVector.size(); ++i)</pre>
    cout << myVector.at(i) << " ";</pre>
cout << endl;
```

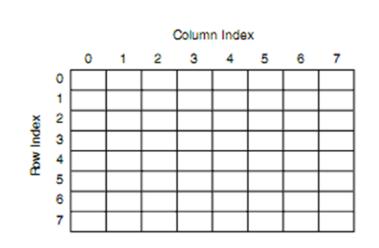


insert - erase - empty - clear

```
// begin() restituisce il riferimento al primo elemento
// insert(index ref, value) inserisce value dopo l'elemento riferito
myVector.insert(myVector.begin() +2,"el 5");
// erase(index ref) elimina l'elemento riferito da index ref
myVector.erase(myVector.begin() +2);
// empty() restituisce true se non sono presenti elementi
// clear() elimina tutti gli elementi
if (!myVector.empty())
    cout << "sono presenti elementi -> li elimino" << endl;</pre>
    myVector.clear();
if (myVector.empty())
    cout << "non sono presenti elementi" << endl;</pre>
```



```
// ricerca di un elemento
// begin(myVector) riferimento al primo elemento
// end(myVector) riferimento all'alemento dopo l'ultimo
auto pos = find(begin(myVector), end(myVector), "el 2");
if (pos != end(myVector)) {      // trovato
   myVector.erase(pos);
//assegnamento valori iniziali
vector<string> lista;
lista.assign(10, ""); // 10 stringhe vuote
for (auto e : lista)
    cout << e << " - ";
cout << endl;</pre>
```



C++ **matrici**



matrice (inizializzazione)

```
// matrice inizializzata
vector<vector<int>> matrice = { {2, 4, 3, 8},
                           {9, 3, 2, 7},
                           {5, 6, 9, 1} };
auto colonne_m = matrice[0].size(); // numero di colonne
for (auto r = 0; r < right m; ++r) {
   for (auto c = 0; c < colonne m; ++c) {
       cout << matrice[r][c] << " ";</pre>
   cout << endl;</pre>
```

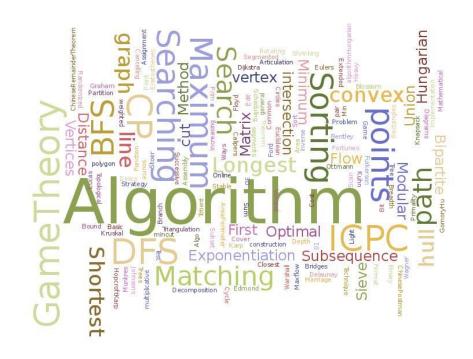


```
auto righe v = 6;
auto colonne_v = 8;
vector <vector<int> > vuota(righe_v, vector<int>(colonne_v));
for (auto r = 0; r < righe_v; ++r) {</pre>
    for (auto c = 0; c < colonne v; ++c) {
        cout << vuota[r][c] << " ";</pre>
    cout << endl;</pre>
```



```
auto righe_c = 3;
auto colonne c = 4;
vector<vector<char>> matrice car;
matrice car.assign(righe c, vector<char>(colonne c, '-'));
for (unsigned r = 0; r < matrice car.size(); ++r) {</pre>
    for (unsigned c = 0; c < matrice car[0].size(); ++c) {</pre>
        cout << matrice car[r][c] << " ";</pre>
    cout << endl;</pre>
```





STL

algoritmi



- o nella STL sono presenti numerosi *algoritmi generici* per eseguire le operazioni più comuni
- o gli algoritmi sono indipendenti dai contenitori
- per l'utilizzo degli algoritmi della STL è necessario includere l'header
 <algorithm>
- o *alcuni* esempi di algoritmi:
 - o operazioni sequenziali senza modifiche: *find*, for_each
 - o operazioni di modifica degli elementi: *fill*, replace, copy
 - o algoritmi di ordinamento: *sort*



• individua il *primo* elemento che corrisponde al valore cercato

```
vector<int> v;
fillVector(v,10);
vector<int>::iterator it:
int rval;
rval = rand()%100;
it = find(v.begin(), v.end(), rval);
if (it != v.end())
   cout << rval << " found at pos "</pre>
        << it-v.begin() << endl;</pre>
else
   cout << rval << " not found"
        << endl;
```



• sostituisce con un nuovo valore il contenuto degli elementi il cui valore coincide con quello specificato



- *copia* gli elementi di una sequenza in un'altra
- nell'esempio v2 ha 20 elementi tutti con valore 99
- la dimensione di v2 è maggiore di quella di v1
- il *valore* dei primi elementi di v2 viene *sostituito* con quello degli elementi di v1

```
vector<int> v2(20,99);
printVector(v2);
copy(v.begin(),v.end(),v2.begin());
printVector(v2);
```



- o la funzione template **sort** realizza l'**ordinamento** dei dati di un contenitore *in place* (nello stesso container di partenza)
- o i parametri formali sono due *iteratori* che si riferiscono al *primo* e al *successivo all'ultimo* elemento della parte del contenitore da ordinare
 - o per ordinare tutto il container si utilizzano *begin* e *end*



sort – esempio vector

```
vector<int> v;
fillVector(v,10); printVector(v);
sort(v.begin(), v.end()); printVector(v);
void printVector(vector<int> v) {
   for (auto elem : v)
      cout << elem << " | ";
   cout << endl;</pre>
void fillVector(vector<int> &v, int n) {
   srand(std::time(nullptr));
   for (int i=0; i<n; i++)
     v.push back(rand()%(n*10));
```

• gli iteratori begin e end si riferiscono al primo elemento del vector e al successivo all'ultimo

```
vector
71 | 1 | 97 | 98 | 98 | 88 | 46 | 74 | 96 | 70 |
sort(v.begin(),v.end());
1 | 46 | 70 | 71 | 74 | 88 | 96 | 97 | 98 | 98 |
```

documentazione STL

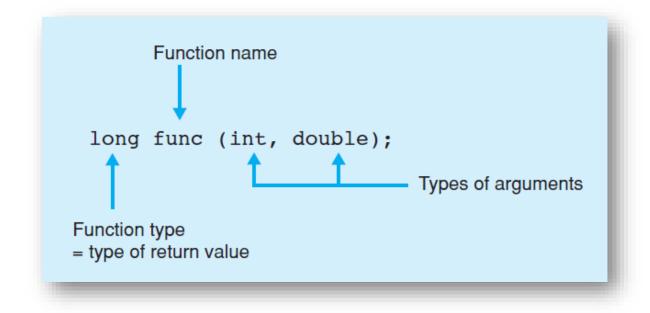
- o online
 - o http://en.cppreference.com/w/
 - o http://it.cppreference.com/w/
- o offline
 - o http://en.cppreference.com/w/Cppreference:Archives



C++ **funzioni**



- caratterizzate da *nome*, *parametri* (numero, ordine e tipo) e *tipo* di ritorno
- le funzioni hanno un prototipo
- il prototipo non è necessario se la definizione della funzione appare prima del suo utilizzo
- nel prototipo i parametri possono non avere nome, ma per chiarezza in genere lo si mette



alcune funzioni matematiche

- la direttiva **#include** permette di importare i prototipi di funzioni delle librerie standard
- ogni libreria standard ha un file *header* contenente la definizione di funzioni, di tipo di dati e di costanti
- #include <cmath>
 - per utilizzare funzioni matematiche

```
// Sine
double sin (double);
double cos (double);
                              // Cosine
double tan (double);
                              // Tangent
double atan (double);
                              // Arc tangent
double cosh (double);
                              // Hyperbolic Cosine
double sqrt (double);
                              // Square Root
double pow (double, double);
                              // Power
double exp (double);
                              // Exponential Function
double log (double);
                              // Natural Logarithm
double log10 (double);
                              // Base-ten Logarithm
```

funzioni: prototipo e definizione

- o *prototipo* (firma) di una funzione
 - o <tipo-funzione> <nome-funzione>(<tipo-1>,<tipo-2>,...);
 - o **<tipo-funzione>** è il tipo del valore restituito dalla funzione
 - o *void* se la funzione non restituisce valori
 - o <nome-funzione> è il nome (identificatore) della funzione
 - o <tipo-1> <tipo-2> sono i tipi dei parametri
 - o possono mancare in funzioni senza parametri
 - o oltre al tipo è possibile specificare il nome del parametro
- o *definizione* di una funzione
 - o analogo al prototipo
 - o è obbligatorio specificare i *nomi* dei parametri (*formali*)
 - o è obbligatorio specificare il *corpo* della funzione
 - è obbligatorio specificare il valore di ritorno mediante l'istruzione return (non necessario per funzioni void)



esempio: calcolo potenza

```
#include <iostream>
#include <cmath>
using namespace std;
int main() {
   double y, x = 5.22;
   // la funzione pow ha prototipo double pow( double, double)
   // y = pow("x", 3.0); // error: no matching function
                // for call to 'pow(const char [2], double)'
   // y = pow(x + 3.0); // error: no matching function for call to 'pow(double)'
   y = pow(x, 3.0); // ok!
   y = pow(x, 3); // ok! Il compilatore converte l'intero 3 in double
    cout << x << " elevato al cubo vale: " << y << endl;</pre>
   return 0;
```

funzioni - esempio

```
#include <cmath>
#include <iostream>
using namespace std;
double ipotenusa(double a, double b)
    auto c = sqrt(a * a + b * b);
    return c;
void stampa ip(double ip)
    cout << "ipotenusa: " << ip << endl;</pre>
int main()
    auto 11 = 3.0, 12 = 4.0;
    auto 13 = ipotenusa(11, 12);
    stampa ip(13);
```



esempio: prototipo

```
#include <iostream>
using namespace std;
double media(int v1, int v2); // prototipo
int main() {
    int val1, val2;
    cout << "Inserire due valori interi separati da spazio ";</pre>
    cin >> val1 >> val2;
    cout << "la media aritmetica fra " << val1 << " e " << val2
            << " = " << media(val1,val2) << endl;</pre>
    return 0;
double media(int v1, int v2) { // definizione
    double med;
   med = (v1 + v2) / 2.0;
    return med;
```





o call-by-value

- o il parametro attuale può essere una *variabile o un'espressione*
- o il parametro formale viene inizializzato al *valore* del corrispondente parametro attuale
- o la funzione riceve una *copia del valore* del parametro
- o le azioni sui parametri formali *non si ripercuotono* sui parametri attuali
- o call-by-reference ("&" precede il tipo del parametro formale)
 - o il parametro attuale deve essere una *variabile*
 - o il parametro formale viene associato al parametro attuale (si riferisco alla stessa zona di memoria)
 - o le azioni sui parametri *formali si ripercuotono* sui parametri attuali
 - o *vantaggio*: migliori *prestazioni*
 - svantaggio: minore modularità, la funzione chiamata può corrompere i dati della chiamante (side effects)



```
#include <iostream>
using namespace std;
                                                scambio i valori x = 7 y = 5
                                                passaggio per valore : x = 7 y = 5
void scambiaVal(int a, int b) {
    int temp;
    temp = a;
    a = b;
   b= temp;
int main() {
    int x,y; x = 7; y = 5;
    cout << "scambio i valori x = " << x << " y = " << y << endl;
    cout << "passaggio per valore : ";</pre>
    scambiaVal(x,y);
    cout << "x = " << x << " y = " << y << endl;
    return 0;
```



```
#include <iostream>
                                            scambio i valori x = 7 y = 5
using namespace std;
                                            passaggio per riferimento : x = 5 y = 7
void scambiaRef(int &a, int &b) {
    int temp;
    temp = a;
    a = b;
    b = temp;
int main() {
    int x = 7;
    int y = 5;
    cout << "scambio i valori x = " << x << " y = " << y << endl;
    cout << "passaggio per riferimento : ";</pre>
    scambiaRef(x,y);
    cout << "x = " << x << " y = " << y << endl;
```



o suggerimenti:

- o parametri che devono essere *modificati* dalla funzione e ritornare modificati al chiamante: *call by reference*
- o parametri di *piccole* dimensioni (memoria) che *non* devono tornare *modificati* al chiamante: *call by value*
- o parametri di grandi dimensioni che *non* devono tornare *modificati* al chiamante: *call by reference* con specifica *const*



- o **overloading** (sovraccarico)
- o all'interno di uno stesso programma è possibile definire più funzioni aventi lo *stesso nome* purché sia *differente* la *lista* dei tipi dei *parametri*
- o es
 - o double max(double, double);
 - o int max(int, int);



parametri con valori di default

- o per i parametri *call-by-value* si può specificare un *valore di default*
- o se il corrispondente argomento *manca*, il parametro assume il valore di default
- o il valore di default va inserito nella prima tra dichiarazione e definizione
- i parametri con valore di default devono stare nelle posizioni più a
 destra
- o nella *chiamata* gli argomenti vanno *omessi* a partire da *destra*



esempio: valori default

```
Volume of a box with Length = 4, Width = 6and Height = 2 is 48
#include <iostream>
                                Volume of a box with Length = 4, Width = 6and Height = 1 is 24
using namespace std;
                                Volume of a box with Length = 4, Width = 1and Height = 1 is 4
/*
 * Returns the volume of a box.
 * If no height is given, the height is assumed to be 1.
 * If neither height nor width are given, both are assumed to be 1.
 */
void showVolume(int length, int width = 1, int height = 1);
int main() {
    showVolume(4, 6, 2); showVolume(4, 6); showVolume(4);
    return 0;
void showVolume(int length, int width, int height) {
    cout << "Volume of a box with "
         << "Length = " << length << ", Width = " << width
         << "and Height = " << height
         << " is " << length*width*height << endl;</pre>
```





```
#include <iostream>
#include <vector>
using namespace std;
/**
 * Restituisce lista (vector) di valori in input
 * */
vector<int> leggi()
   vector<int> v;
    int val;
    cout << "valore: (0 termina)"; cin >> val;
    while (val != 0)
       v.push back(val);
        cout << "valore: (0 termina)"; cin >> val;
    return v;
```

funzioni e vector (2)

```
void raddoppia(vector<int> &v) {
    for (unsigned i=0; i<v.size(); ++i)</pre>
        v[i] = 2*v[i];
void stampa(vector<int> v) {
    for(auto e : v)
        cout << e << " ";
    cout << endl;</pre>
int main() {
    vector<int> valori;
    valori = leggi();
    stampa(valori);
    raddoppia(valori);
    stampa(valori);
    return 0;
```